

**GLOBAL CREDIT**FINANZIA DIPENDENTI,  
AUTONOMI, PENSIONATI  
ED EXTRACOMUNITARIV.LE S. BARTOLOMEO 447  
19126 LA SPEZIA

0187/599513

E-MAIL: COMMERCIALE@CREDITBASE.IT

**la GAZZETTA**  
*della & Spezia*  
PROVINCIAVenerdì, 26 settembre 2008  
Anno 3 N°129 - EURO 0,50**GLOBAL CREDIT**FINANZIA DIPENDENTI,  
AUTONOMI, PENSIONATI  
ED EXTRACOMUNITARIV.LE S. BARTOLOMEO 447  
19126 LA SPEZIA

0187/599513

E-MAIL: COMMERCIALE@CREDITBASE.IT

**SBALLO****Esci ubriaco dalla discoteca?  
C'è chi ti riporta a casa****3****CREDENZE****A caccia di  
superstizioni  
e vecchi riti  
spezzini****11****All'interno inserto di  
ANNUNCI  
IMMOBILIARI****G** editoriale**Pontremolese:  
troppi nemici**

di Gino Ragnetti

Se avessimo un centesimo per tutte le volte che sui giornali è comparsa la parola "pontremolese", intesa come ferrovia la Spezia-Parma, a quest'ora saremmo a fare la vita dei milionari (in euro) su un'assolata spiaggia dei mari del sud. E invece ci tocca stare ancora qui a scrivere di Pontremolese sapendo che per quanto i nostri politici si battano e si sbattano chissà se i nipoti dei nostri nipoti la vedranno mai finita. Perché?

Non è, per la verità, un mistero. La risposta è nel comunicato conclusivo della riunione indetta dal presidente della Provincia Marino Fiasella dopo la bocciatura da parte della Corte dei conti delle deliberazioni del Cipe in virtù della quale si sarebbe dovuta finanziare la progettazione definitiva della linea ferroviaria in questione. In quel documento si accenna a "ostilità palesi o inesprese". Eccola lì la parolina magica: ostilità. Se poi vogliamo scendere nel dettaglio, le motivazioni della sentenza della Corte dei conti - così come vengono riportate dalla Provincia - sono chiarissime: 1) "Insussistenza delle garanzie sui finanziamenti per la realizzazione dell'opera"; 2) "Una serie di incompletezze e incongruenze formali segno di una scarsa capacità istruttoria da parte di RFI, la società delle Ferrovie dello Stato che dovrebbe essere incaricata della realizzazione del progetto e dell'opera". Ora, il primo punto riguarda lo Stato, e tocca quindi al governo fornire le richieste garanzie sui finanziamenti. Ma il secondo punto fa venire i brividi: è possibile che le Ferrovie dello Stato possano dare adito con il loro comportamento a accuse di "scarsa capacità" nell'istruzione di una pratica di quel genere?

Chissà perché ci viene in mente un pensiero di Moreno Veschi confidato alla Gazzetta: "L'azienda delle Ferrovie non crede nella Pontremolese".

Come dire: a pensar male si fa peccato, ma...

**4-5****Muggiano****IL QUARTIERE  
CHE NON C'È****-20%**  
sui prodotti  
coop**DAL 22 SETTEMBRE AL 5 OTTOBRE**

PER IL SOCIO COOP LA SPESA È PIÙ LEGGERA

**Sconto del 20%**sui prodotti Coop presentando alla cassa  
la carta SocioCoop\*\*Sconto non valido nei reparti panetteria, macelleria, pescheria, gastronomia, ortofrutta, farmacia e sui prodotti già in promozione**ipercoop****SARZANA**

CENTROLUNA

**APERTI LA DOMENICA**

il sabato  
nel villaggio

## Giardini: cercasi sponsor



Cercasi sponsor, disperatamente. Si cerca, cioè uno spezzino abbastanza facoltoso che dopo avere fatto due passi fra gli alberi e ciò che resta delle panchine di ferro dei giardini pubblici, luogo magari nel quale trascorse tante ore della sua gioventù, decida di mettere mano al carnet degli assegni per consentire di restituire dignità alla splendida area verde nota come boschetto realizzata dal Comune nella prima metà (1825 per la precisione) dell'Ottocento.

La pagina di fotografie pubblicata il 12 settembre alla Gazzetta è lì a testimoniare lo stato di abbandono in cui versa il parco pubblico. Uno spettacolo che fa male al cuore a chiunque abbia a passare da lì, ma soprattutto a chi sotto quegli splendidi alberi, su quelle panchine, ha vissuto larga parte della sua giovinezza.

Ricerca senza speranza? Battaglia da don Chisciotte? Chissà, magari invece di uno potrebbero anche saltare fuori diversi danarosi concittadini pronti a offrire qualche soldo e rastrellare così la somma necessaria per i lavori.

La Spezia una ventina di anni fa visse una straordinaria stagione durante la quale pareva che i mecenati spuntassero come funghi. L'ingegner Lia, soprattutto, ma anche Capellini, Battolini, Cozzani e altri bei nomi "sprugolini" formarono una generosa, romantica pattuglia che volle lasciare qualcosa di bello alle future generazioni, perché tutti ne beneficiassero, testimonianza del loro amore per questa città. Quel tempo sembra passato. Di donazioni alla città non si parla più da un bel po'.

E allora, questa potrebbe essere l'occasione buona per riprendere quella che prometteva di essere una bella tradizione; un fenomeno che cominciava a fare parlare della Spezia in tutta Italia.

Se tuttavia perdurerà il silenzio, non resterà che prendere atto che quella magica fonte si è troppo presto inaridita. E sarà davvero un gran peccato.

(G.R.)

G

Primo salone dei servizi da mercoledì a venerdì prossimi



# Per le imprese arriva Spifiera

**S**ei un piccolo imprenditore e hai qualche problema che non riesci a risolvere da solo? Hai bisogno di una consulenza, o di una mano? Niente paura, c'è sempre l'outsourcing.

Per sapere cosa sia e cosa offra basterà fare un salto la prossima settimana a Spifiera, il primo Salone dei servizi per le imprese che si terrà da mercoledì a venerdì al Centro fieristico Spezia Expo per iniziativa di Azienda manifestazioni fieristiche e Azienda Eps della Camera di commercio, di Promoeventi e di EFerrari.

L'inaugurazione è in programma per le 10 di mercoledì; poi alle 12 il professor Pietro Genco, ordinario di economia e gestione delle imprese all'Università di Genova, parlerà del "Significato del terziario nei sistemi economici avanzati: il caso Liguria". "L'outsourcing - spiegano gli organizzatori - è un'occasione di crescita per l'intero sistema territoriale, un'opportunità di modernizzazione, di sviluppo tecnologico, di nuova professionalità, una sfida alla creatività che ha bisogno di conoscenza e di strumenti. Ed è un mercato in costante crescita per via del significativo incremento del numero delle imprese liguri che si rendono via via conto di non avere le forze interne necessarie a sviluppare tutte le attività aziendali o un singolo progetto per il quale è richiesto un know how specifico". Secondo gli ultimi dati disponibili, nel periodo 2000-2006 il valore aggiunto prodotto dal terziario ligure è aumentato in media del 0,8 per cento

all'anno in termini reali, contribuendo in misura determinante all'evoluzione del prodotto regionale, mentre nel 2007 dovrebbe essere cresciuto dell'1,8.

Dall'inizio del secolo il peso del terziario nell'economia ligure ha segnato una forte tendenza al rialzo. Gli esperti affermano infatti che il concorso dei servizi al valore aggiunto complessivo è passato dal 79,2 del 2000 all'81,7 del 2006, un valore superiore di oltre undici punti percentuali alla media nazionale.

E che tale tendenza sia in atto anche alla Spezia è testimoniato dal forte sviluppo degli agglomerati di imprese artigiane di via Fontevivo, di via del Molo, delle ex aree Oto ed Enel e della Valle del Magra; uno sviluppo che ha consentito di attenuare gli effetti dei cedimenti occupazionali dell'industria.

In parallelo è appunto cresciuto il sistema dell'outsourcing con le aziende che affidavano all'esterno pezzi di produzione o che a imprese esterne chiedevano la fornitura di servizi perché ottenibili a condizioni più vantaggiose che non ricorrendo alla forma autarchica.

"L'outsourcing - spiegano a Spifiera - non riguarda soltanto l'esternalizzazione di servizi che non interessano il core business, ma anche di funzioni strategiche e ad alto valore aggiunto, come i Kibs (knowledge Intensive Business Services) che sono frutto di un lavoro con un alto tasso di abilità/capacità posseduta da professionisti che provengono da

diversi settori".

"Oggi infatti il vantaggio competitivo non è più legato solo a competenze tecniche esclusive, relative al prodotto materiale o al processo, ma è sempre più rivolto alla capacità di gestire relazioni, di comunicare e assumere rischi condivisi con gli interlocutori, di co-progettare il nuovo. Tutti aspetti che si collocano al di fuori dei cancelli della fabbrica e riguardano quello che oggi più che settore terziario possiamo definire intelligenza terziaria". Spifiera si pone l'obiettivo di promuovere l'incontro e la comunicazione tra domanda e offerta di servizi riguardanti le imprese del territorio; offrire giornate di aggregazione per le istituzioni, le realtà locali e le imprese che operano nel settore dei servizi e non; favorire l'identificazione e lo sviluppo di network di capacità e di competenze e di Partnership per promuovere analisi e ricerche di settore; concretizzare attraverso convegni di carattere formativo il trasferimento di conoscenza riguardante tematiche attuali e di interesse comune.

La manifestazione si avvale della collaborazione delle associazioni di categoria quali Confartigianato, Confcommercio, Confindustria, Cna, Confesercenti, Lega provinciale cooperative e mutue, Unione provinciale cooperative e mutue, e degli ordini professionali degli architetti, avvocati, consulenti del lavoro, geologi, geometri e ingegneri.

G

CRISI

## Il Comune si mobilita sul caso San Giorgio

Il consiglio comunale della Spezia scende in campo in difesa della ex San Giorgio. L'altro giorno da una riunione dei capigruppo è scaturita la volontà unanime di affrontare il problema nella precisa convinzione che l'azienda storica della città debba avere un futuro. La seconda commissione consiliare ha a questo proposito già elaborato un documento nel quale all'unanimità si esprime pieno sostegno ai lavoratori, coinvolgendo in questa azione l'intero consiglio comunale.

Nel documento si sollecita la ripresa delle normali relazioni sindacali, la presentazione di un credibile piano industriale e il rilancio dello stabilimento. La commissione ha infine invitato il sindaco Massimo Federici a chiedere un incontro urgente con la proprietà e a coinvolgere in modo attivo le altre Istituzioni territoriali.

G

STAZIONE CENTRALE

## Troppi disagi 'ispezione' comunale

Un drappello di amministratori comunali ha effettuato un sopralluogo alla stazione ferroviaria centrale per verificare la fondatezza o meno delle proteste per disservizi vari venute negli ultimi tempi da numerosi viaggiatori. Durante la visita sono stati illustrati ai responsabili di Centostazioni i disagi denunciati dai cittadini rispetto alla gestione dei servizi accessori alla stazione (servizi igienici, ascensore, informazioni, sicurezza, ecc.) e all'accoglienza della struttura (sale d'aspetto). La delegazione ha chiesto a Centostazioni interventi urgenti, in particolare la revisione degli orari dei servizi indicati e una più forte attenzione al decoro e alla pulizia, in particolare in questo periodo in cui sono in corso i lavori per il nuovo parcheggio. In compenso si è appreso che presto miglioreranno i collegamenti con le Cinque Terre.

Stragi del sabato sera, nuove disposizioni e un'iniziativa originale



**S**tragi del sabato sera. Per evitarle si sta provando di tutto. Campagne pubblicitarie choc, obbligo di esporre nei locali dove si svolgono spettacoli o intrattenimenti, le tabelle per il calcolo del tasso alcolemico, navigatori satellitari con etilometro incorporato. Tutti provvedimenti molto utili, d'accordo, ma quello che servirebbe è più semplicemente la presa di coscienza della propria condizione.

Alla Spezia c'è un gruppo di volontari che corre in soccorso "h 24" come si dice in gergo, di coloro che non si sentono in grado di guidare per ritornare a casa, non solo in caso di assunzione eccessiva di alcool, ma anche nell'eventualità di uso di droghe oppure di uno stato psicofisico alterato tale da non potersi mettere al volante di un'auto. Si tratta dell'Associazione sabato sera, una onlus unica del genere in Italia, fondata da **Fiore Turano** (per gli amici Mario) che, con l'aiuto della moglie, dei figli e di altri tre volontari, opera a titolo assolutamente gratuito.

In aprile, Mario è stato intervistato per la rubrica "Goodnews" (buona notizia) inserita nella trasmissione Report, condotta da **Milena Gabanelli** su Rai 3. Ma oggi c'è una "bad-news", una brutta notizia: l'associazione sta per tirare i remi in barca.

Perché? Possibile che le cose che funzionano abbiano vita breve?

"Abbiamo trovato molti ostacoli - dichiara

di Francesca D'Anna

Turano - soprattutto burocratici. Come volontari, tutto quello che facciamo ricade solo sulle nostre spalle. Abbiamo tre auto (di cui una al momento è rotta - N.d.r.) le cui spese sono interamente a nostro carico. Carburante, assicurazione, manutenzione... Un giorno ci è venuta l'idea di organizzare una raccolta fondi destinata esclusivamente al nostro scopo associativo. E cosa è accaduto? Ci siamo trovati indagati per l'uso illegale della denominazione 'onlus': a Genova non ci avevano ancora registrati nell'elenco, nonostante fossero da tempo in possesso della nostra documentazione. A parte questo, che ci sembra molto grave, i costi che sosteniamo sono altissimi. Un intervento viene a costarci in media 30 euro, di più se dobbiamo andare a recuperare la persona in Versilia. Vorremmo creare una base a Viareggio per essere più vicini. Ma aprire un nuovo ufficio costa troppo. Qui a Spezia, fortunatamente, ci appoggiamo alla sede della nostra piccola ditta di trasporti. Non chiediamo molto, ci basterebbero dei buoni benzina o un paio di veicoli un po' più nuovi. In passato Soliani, della Oriental Car, ci ha regalato una macchina, gliene siamo molto grati. Gestì come questo ci aiuterebbero a sopravvivere e a continuare la nostra missione, ma sono rari. Ho anche scritto una lettera al

Sindaco, per spiegargli la situazione, ma non ho ricevuto ancora risposta".

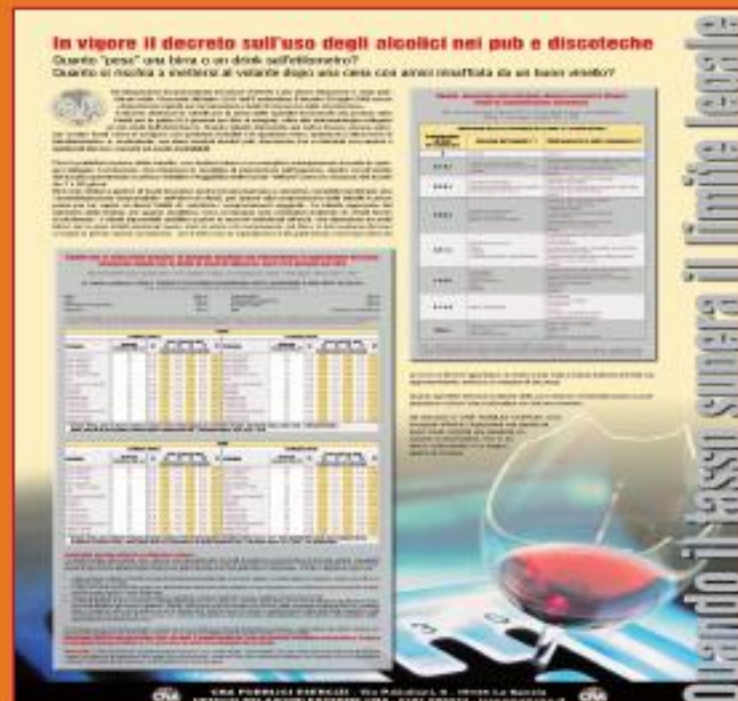
Lei parlava di ostacoli, li avete incontrati solo da parte delle istituzioni?

"Le sembrerà strano, ma siamo osteggiati anche da alcuni genitori. Una volta ci è capitato di riportare a casa un ragazzo che aveva un tasso alcolemico di 4 milligrammi per millilitro di sangue, quando il limite fissato è di 0,5. La madre ci ha investiti con insulti di ogni genere perché, avendo visto il ragazzo sulla nostra macchina, in paese si sarebbe sparsa la voce che era un alcolizzato. Abbiamo qualche problema - dice con ironia - anche con i tassisti che a volte non comprendono che non siamo in concorrenza. Ripeto, portiamo a casa coloro che non sono in grado di guidare la propria macchina. Non facciamo servizio taxi!".

Poi Turano aggiunge che in Italia si dovrebbe arrivare al tanto auspicato cambio di mentalità che porta la gente ad ammettere di aver alzato troppo il gomito: "Sa quanti incidenti si potrebbero evitare? In Germania, dove gestivo una birreria, erano i clienti a darmi le chiavi dell'auto. Se avessero bevuto troppo noi, alla chiusura, li avremmo riportati a casa. Posso dire che la nostra 'avventura' sia nata così".

info 320/9334646

I nuovi obblighi per i locali pubblici



Un poster con le tabelle ministeriali relative ai limiti di tasso alcolemico deve essere esposto, dal 23 settembre scorso, in tutti i locali "dove si svolgono con qualsiasi modalità e in qualsiasi orario, spettacoli od altre forme di intrattenimento" e siano venduti alcolici quali pub, discoteche, birrerie, bar o ristoranti con musica o spettacoli dal vivo, concerti o eventi assimilabili. Lo stabilisce il decreto del 30 luglio 2008 che contiene "disposizioni urgenti per incrementare i livelli di sicurezza nella circolazione". La nuova normativa definisce le tabelle per la stima di quantità delle bevande che portano oltre i limiti per la guida (0,5 grammi per litro di sangue) e la sintomatologia collegata ai vari stadi dell'ubriachezza.

Il decreto dispone che queste tabelle vengano, a cura dei locali, pubblicate su un "poster" ed esposte all'ingresso, all'interno ed all'uscita del locale "garantendo la piena visibilità e leggibilità delle tavole etiliche" pena la chiusura del locale da 7 a 30 giorni. Inoltre, i titolari e i gestori dovranno anche formare il personale (barman e camerieri), sensibilizzandolo per "una somministrazione responsabile" dell'alcol ai clienti.

CNA Pubblici Esercizi ha provveduto alla stampa dei poster (formato 50x70) che possono essere richiesti gratuitamente, insieme a tutta la documentazione (decreto e tabelle), in via P. Giuliani, 6 - La Spezia tel. 0187 598074 - laspezia@cna.it oppure contattando il responsabile di Cna Pubblici Esercizi GiovanBattista Nulli 348 7074292.

CNA è a disposizione di tutte le imprese per ogni ulteriore informazione.



**FRcar**  
il paese dell'auto

[www.fracar.it](http://www.fracar.it)

Sesta Godano (SP) - Tel. 0187 891330






**AUDI A6 Aziendali - MERCEDES Km.0**



**Prezzi "Smart" a partire da Euro 8.900 NUOVE**

G

# Muggia



"Si vive bene, ma i rumori sono insopportabili..."



"Non c'è manutenzione..."



"Bisogna ricordarsi anche della periferia..."

**P**rima della costruzione dei cantieri e della fonderia, nella seconda metà del XIX secolo, le ville che oggi si trovano al centro del borgo di Muggiano dovevano godere di una vista mozzafiato. Oggi il paese è tutt'uno con i capannoni della Fincantieri e il rimessaggio della Navalmare, una condizione che agli abitanti sta parecchio stretta. I cantieri navali e l'allora stabilimento metallurgico della Pertusola, è vero, hanno dato lavoro a generazioni di muggianesi, ma oggi che il tempo libero è tenuto in maggior considerazione, c'è chi reclama spazi e attenzioni maggiori da parte delle aziende. Renato, mentre si dirige verso la banchina con la canna da pesca e il secchio del mangime per i pesci, ci dice: "Si vive bene, tranne i continui rumori notturni delle lavorazioni navali e la difficoltà nel trovare parcheggio". **Antonio Paita** aggiunge: "I generatori delle grandi navi, accesi per evitare il costo dell'allacciamento a terra per la fornitura di corrente, emettono un fracasso assordante."

La signora Iris, interrogata su quello che vorrebbe aggiungere a Muggiano, risponde: "Per i giovani non ci sono realtà aggregative, anche vista la carenza di spazi a disposizione, ma per il resto c'è tutto: l'ufficio postale, la banca, il supermercato".

È vero, i servizi ci sono tutti, ma le attività commerciali si riducono al ristorante "La fermata", che lavora con clientela di passaggio e con i dipendenti dei cantieri, il bar-tabacchi, l'alimentari, il forno e il ferramenta "Muggianomare", che vive di piccola nautica e cantieristica. Lo stretto indispensabile con l'aggiunta di quel che ruota nell'indotto Fincantieri - Navalmare, per il resto ci si sposta in città.

**Gianni Maccioni**, invece, punta il dito sul degrado: "La manutenzione è decisamente carente, quasi assente, soprattutto nelle aree di competenza del comune della Spezia. Le vie interne sono in cattive condizioni, così come i marciapiedi e la ringhiera della strada principale, verso Ruffino, che rappresentano un pericolo per i pedoni. Ci vorrebbero più cassonetti per la raccolta dei rifiuti, quelli presenti sono troppo lontani dalle abitazioni e insufficienti per tutto il paese."

Anche il sistema fognario è deficitario: il canale raccoglie le acque di parte dell'abitato di Pitelli e di tutto il Muggiano e quando piove, alla 'foce', accanto alla sede della società di canottaggio, affiora di tutto. "Dieci anni fa - puntualizzano i borgatari - ci promisero che avrebbero modificato il sistema di scarico, ma, nonostante paghiamo il servizio nelle bollette, non siamo collegati a nessun depuratore."

**Massimo Gianello**, presidente del Comitato delle borgate e muggianese d.o.c., rincara la dose: "Bisogna ricordarsi che anche la periferia ha una sua dignità: siamo sul confine tra due comuni e quando c'è da risolvere qualche problema, assistiamo alla pratica dello 'scarica barile'. Aziende e amministrazioni da Muggiano hanno sempre ricevuto, ma raramente è tornato indietro qualcosa a favore degli abitanti.

Dove c'era il vecchio asilo, che col tempo è andato crollando, i progetti in corso prevedono la costruzione di alcuni box per auto: perché non viene fatto qualcosa per il paese? In più, adesso sembra che il comune di Lerici voglia sottrarre alla società sportiva Ringressi un centinaio di posti barca del porticciolo che i borgatari hanno reso possibile con tanti sacrifici. Ma noi non ci stiamo."



## L'unica risorsa, il mare

Nelle vie del borgo non si incontra quasi nessuno, mentre è facile vedere qualcuno che si dirige verso lo sbocco a mare, con il cane, la canna da pesca, il serbatoio del fuoribordo o il panino da consumare in pausa pranzo. La società sportiva Ringressi, presieduta da **Duilio Ruggieri**, è l'anima della borgata, la marina è l'unico punto di aggregazione a disposizione degli abitanti. Un tempo il fronte a mare, strozzato tra i cantieri, presentava solamente una spiaggia e una scogliera costituita dagli scarti di lavorazione della fonderia. Ottenute le autorizzazioni, i membri della società si sono dati da fare e hanno costruito una

banchina, un'area ritrovo per le attività in vista del Palio e il porticciolo.

Dappertutto si respira Palio: il rosso e il blu sventolano nelle bandiere, parlano nelle scritte per l'accesso ai pontili e brillano sulle ringhiere. E quest'anno più del solito. Dopo 17 anni ci sono riusciti un'altra volta. I senior del Muggiano, dopo il secondo posto del 2007, hanno vinto il Palio. Una vittoria che agli avversari si fa pesare per un anno intero, ma che si gusta per pochi giorni. È passato poco più di un mese dalla vittoria, e già in borgata si pensa all'edizione numero 84. Maccioni, l'allenatore degli juniores, non ha dubbi: "Quest'anno i ragazzi non sono andati bene, ma ci siamo già attrezzati per il 2009, prendendo due elementi nuovi, ma già formati. Avremo buone possibilità, sempre che non si presentino problemi di studio." Sui senior: "Dopo il piazzamento dell'anno passato e questa vittoria, secondo me siamo a posto per vincere anche l'anno prossimo. E l'equipaggio non si tocca." La convinzione sulla forza del gruppo è tale che non si ferma nemmeno di fronte alla scaramanzia.



## cercasi posteggi



Come hanno evidenziato gli abitanti, a Muggiano è difficile parcheggiare. E la situazione è difficile anche per chi si reca nella zona per andare al lavoro. Il parcheggio interno di Fincantieri, infatti, consente la sosta solamente ai dipendenti e ai militari al lavoro nell'azienda. Trasfettisti e dipendenti di ditte esterne sono costretti a lasciare le auto lungo le strade limitrofe, con il rischio elevato di trovare una multa salata sul parabrezza, e di vanificare, così, l'intera giornata di lavoro. Sino a poco tempo fa non era così: il parcheggio riservato alla Marina militare era posto sul molo Rossetti (nella foto sopra). L'area in questione, peraltro, richiesta da anni dagli abitanti per l'utilizzo a uso sociale, è oggi in attesa di destinazione. Posto che Fincantieri ne abbia bisogno per utilizzi diversi dal parcheggio, o che, un giorno, venga restituita al pubblico utilizzo, è necessario trovare una soluzione al problema forse riprendendo in considerazione l'idea di una navetta che faciliti gli spostamenti ai lavoratori non dipendenti Fincantieri.



n e i q u a r t i e r i

Prosegue il viaggio nei quartieri della città

mo

TERRA  
DI CONFINE

di Thomas De Luca



## Un paese per due comuni



Muggiano è un paese diviso a metà. Il dualismo c'è nella convivenza della zona industriale con il centro abitato, ma soprattutto tra La Spezia e Lerici. I due comuni sono divisi da un canale che scorre in corrispondenza del muro esterno del capannone Fincantieri posto su molo Rossetti. In pratica il confine è tracciato

dalla strada che porta alla marina di Muggiano, via della Pertusola a detta di alcuni, via Borgata marinara 8, a detta di altri. Sta di fatto che i muggianesi, anagraficamente e non solo, sono spezzati in due.

Pochi metri di differenza nel certificato di residenza fanno votare per candidati

diversi, pagare imposte di diversa consistenza, festeggiare un patrono anziché un altro e, infine, parcheggiare in aree riservate differenti. E quest'ultima differenza è la più incisiva.

Sino a qualche anno fa i parcheggi erano liberi, per tutti. Dai primi screzi sorti a causa del mancato rispetto dei parcheggi privati, si è passati a richiedere i posti auto riservati ai residenti: pare che i primi siano stati richiesti da un gruppo di lericini. Trovatisi con i parcheggi ridotti, gli spezzini non hanno voluto essere da meno e sono arrivate le righe blu anche nella metà di Muggiano che fa parte del comune della Spezia. Gli unici parcheggi liberi sono rimasti in via Pianelloni, lungo la salita che porta verso Pozzuolo e la Baia blu.

Così, come logico, sono iniziate le faide tra vicini di casa, una pratica che di certo non è esclusiva di Muggiano, e i parabra hanno preso a guarnirsi di bianco o di rosa, sempre a seconda del comune.



È scoppiata quella che gli abitanti stessi hanno definito una guerra tra poveri, una lotta intestina tra residenti spezzini e lericini, dimenticando che, soprattutto, sono tutti muggianesi.

**CGIL****DIRITTI in PIAZZA**

**MANIFESTAZIONE PROVINCIALE  
LA SPEZIA  
27 Settembre 2008  
per cambiare le scelte del Governo**

- Per difendere il potere d'acquisto
- Contro i tagli alla scuola pubblica
- Contro l'aumento del precariato
- Contro i tagli alla sanità e al welfare
- Contro i tagli alle retribuzioni dei lavoratori pubblici

**CONCENTRAMENTO ORE 10  
Piazza Mentana**

**Interverrà Valeria FEDELI  
Segretaria Generale FILTEA-CGIL**

**LE MADRI PIE  
E LE CINQUE TERRE** casa per ferie  
dalle Madri Pie  
alle Cinque Terre  
e scuola dell'infanzia

**Vista panoramica  
sul Golfo**

**Nuova apertura  
a servizio della città  
di La Spezia**

- Accoglienza per studenti a prezzi agevolati (giornalieri, mensili, annuali)
- Singoli o gruppi di passaggio anche per incontri di spiritualità e convegni (saloni ampi) con possibilità di ristorazione
- Camere singole, doppie e a 4 letti con tutti i comfort e autosufficienti

Piazzale Giovanni XXIII, 1 - 19121 La Spezia - Italy  
Tel +39 0187.24322 - Fax +39 0187.20349  
Email: laspezia@residenzamadripie.it  
Web: www.residenzamadripie.it

Coni FMJK UISP sportpertutti

A. S. D. **Nei jia**

Scuola di Arti Marziali Cinesi e Discipline Orientali per il Benessere  
C.A.S (Centro Avvicinamento allo sport) C.O.N.I.  
M° Marco ULLIVELLI

**INIZIO CORSI 2008/09**  
Taiji Quan - Qi Gong - Kung Fu

Stili: Wudang, Yang  
Chen, Taiji delle Vera Sintesi

Stili: Wudang, Shaolin,  
Chang Chuan

Di rilevanza fondamentale è sapere che l'apprendimento di alcuni stili avviene in stretta collaborazione con Maestri Cinesi quali il Monaco Shaolin "Shi Yan Hu" e il Monaco Taoista dei monti di Wudang (15ª generazione), "Yuan Limin" spesso ospiti della Scuola Nei Jia a La Spezia.

Orario Lezioni: Kung Fu Bambini: Mercoledì e Venerdì ore 17,30-18,30;  
Kung Fu Adulti: Lunedì ore 19,00 - 21,00  
Mercoledì ore 19,30-20,30;  
Taiji - Qi Gong Principianti: mercoledì e Venerdì ore 18,30 - 19,30;  
Taiji - Qi Gong Avanzati: Martedì 19,00-20,30 e Venerdì 19,30-21,00

CONTATTI: www.artimarzialiinesi.it  
Email: info@artimarzialiinesi.it  
M° Marco Ullivelli: 349/1660904

Riprendo i corsi (2008/09) di "Arti Marziali Cinesi e Discipline Orientali per il Benessere", che in Scuola "Nei Jia" del M° Marco ULLIVELLI, tiene presso il Centro Culturale Didamo Ruggiero - Via Montevendi, 117 (Loc. Foschiera) La Spezia.

Le Discipline praticate sono:

**TAIJI QUAN:** Antichissima arte marziale Cinese (detta di Lunga Vita), insieme inconfondibile di tecniche che accumulano l'aspetto Sakistatico, con l'efficacia Marziale. Gli stili praticati dalla Scuola Nei Jia sono: Wujiang Taiji; Yang Taiji; Taiji Della Vera Sintesi e Taiji Chen. La pratica viene fatta a mani nude, con l'uso della Spada Taiji, con l'uso della Sciabola Taiji e con l'uso del Ventaglio Taiji.

**QI GONG:** "la millenaria Arte Cinese che coltiva la Vita", allenamento della vitalità per rigenerare l'organismo nelle sue funzioni corporee e mentali, assieme al "Dao Jn Gong" antichi e famosi esercizi di "Ginnastica Energetica", aiuta a combattere i più comuni disturbi rafforzando il sistema immunitario.

**CHANG CHUAN:** Nei suoi aspetti, Tradizionale e Moderno, viene praticato dalla Scuola Nei Jia nei seguenti Stili: Wudang Quan, Shaolin Quan e Chang Chuan. Lo studio delle Forme "Tao Lu", viene fatto a mani nude, con l'uso della Sciabola, del Bastone Lungo e della Lancia.

La Regione stanziava 63 milioni di euro in tre anni per rilanciare il turismo ligure

# Una guida Gps per i sentieri

**F**inalmente si parla di turismo del futuro. E di un futuro prossimo. Nell'incontro-dibattito "Risorse e opportunità a disposizione per i progetti del Sistema turistico", il presidente del Sistema turistico locale "Terra & Riviera dei poeti", **Damiano Pinelli**, ha fatto il punto sulla situazione dei lavori della società e ha posto le basi per l'immediato futuro, in relazione alle risorse potenzialmente a disposizione. Si partirà con una card di servizi per i turisti e con una guida palmare Gps interattiva che guiderà i visitatori lungo i più bei sentieri della provincia.

"Il primo intento - ha specificato Pinelli - è quello di presentare alla Regione i nostri primi due progetti entro ottobre, perché il turismo ha tempi incalzanti e non possiamo rischiare di compromettere la stagione 2009. Quindi dobbiamo mettere a fuoco i due assi su quali presentare i lavori (accoglienza e allungamento della stagione) e avviare i cantieri tematici e territoriali per creare club di prodotto. L'Stl, infatti, non vuole e non deve diventare un ente di intermediazione finanziaria, ma un soggetto misto pubblico-privato non strutturato che indirizzi gli operatori e contribuisca all'uscita dallo spontaneismo nel business turistico."

Proseguendo nella presentazione del lavoro in via di completamento, Pinelli ha illustrato i tre percorsi, che comprendono l'Alta via del golfo, il sentiero numero 1 del Cai e la via Francigena: "Le mappe dei sentieri saranno scaricabili dai turisti, aggiornate nelle condizioni di sicurezza dei sentieri, e forniranno loro indicazioni sui ristoranti, le bellezze, la storia del territorio che attraversano".

Sulla card: "Non vogliamo creare una carta con decine di opportunità e offerte al suo interno, ma un servizio snello, personalizzabile in base al target della struttura ricettiva che la fornisce al cliente. Allungare la stagione significa rendere possibile ai turisti, grazie al nostro clima, di fare attività che non possono fare a casa loro, come il golf, la vela, il trekking e quant'altro, ma non che il turista sia interessato a un pacchetto che includa tutto."

All'incontro hanno partecipato, insieme a operatori e rappresentanti del settore, l'assessore regionale al turismo **Margherita Bozzano**, l'assessore regionale allo sviluppo economico **Renzo Guccinelli** e il presidente dell'Agenzia regionale "In Liguria", **Franco Bonanini**.

Il sindaco di Lerici **Emanuele Fresco**, nel saluto d'apertura, ha focalizzato le tematiche della discussione sostenendo che "è necessario concentrarsi su quattro punti: fare sistema, creare le opportunità per un turismo destagionalizzato, diversificare l'offerta e aumentare la qualità".

di Thomas De Luca

**Margherita Bozzano** ha illustrato il lavoro svolto sin ora dalla giunta. "L'impostazione strategica - ha spiegato - ha riguardato il piano infrastrutturale via gomma e via ferro, ma anche quello del marketing e quello della formazione. Infine abbiamo puntato su un rilancio deciso dell'Agenzia regionale di promozione turistica per la quale sono stati stanziati 3,5 milioni, il massimo possibile."

L'assessore ha comunicato che la Regione ha approvato, nel piano triennale 2008/10, un investimento di 63 milioni a favore del turismo perché diventi sostenibile, destagionalizzato e diffuso su tutto il territorio, vista la fragile capacità di carico della Liguria. E ha aggiunto: "Il modo migliore per mettere in pratica queste direttive è certamente l'Stl, lo strumento che il pubblico mette a disposizione dei privati perché sappiano che offerta proporre e affinché nessuno operi fine a se stesso."

**Franco Bonanini** ha parlato della nascita dei Sistemi turistici locali come di una "chance per l'azzeramento del modo di fare turismo, perché il turista è cambiato: non siamo più la piscina del centro Europa, altri stati più economici e moderni hanno preso il nostro posto. Il turismo deve essere la cinghia di trasmissione dell'identità del territorio. La Liguria ha

solo da guadagnare dal fatto che la scommessa si sposti verso la cultura, la tradizione e la qualità, perché abbiamo molto da offrire, ma dobbiamo assicurare che questi valori si mantengano, per garantirne la veridicità."

Sulla partita della promozione ha puntualizzato: "Gran parte del turismo si decide in poche ore, davanti a un computer; perciò stiamo lavorando alla creazione di un portale on-line funzionale ed efficace." E sul web un portale è la maniera più efficace di mettere in pratica quel "fare sistema" di cui si sente spesso parlare.

L'assessore allo Sviluppo economico **Renzo Guccinelli**, ha, invece, parlato di come impiegare al meglio le risorse: "Solamente con la ricerca della qualità, una progettualità profonda e i protagonisti dei territori che fanno sistema si può parlare di buon investimento del denaro. Genova e il levante stanno tenendo rispetto alla crisi del turismo proprio perché da tempo hanno messo in piedi questo modus operandi."

E ancora: "Per accedere ai fondi Fesr, Fas e Pos. sono necessari disparati criteri tra i quali spiccano maggiormente progetti territoriali ampi e l'intenzione di attuare un'importante innovazione tecnologica. Tutto senza dimenticare l'importanza decisiva delle tempistiche di attuazione."

E i parametri espressi da Guccinelli sono facilmente rintracciabili nei progetti del Sistema turistico, una garanzia del buon lavoro svolto.

## "Ottobre piovono libri" ... a Vernazza

"Ottobre Piovono Libri" a Vernazza. Anzi, sarebbe più corretto dire che "continuano a piovono libri". Prosegue infatti l'iniziativa "Librerie all'aria aperta", lanciata durante l'estate dal Comune per stimolare lo scambio culturale all'interno di spazi pubblici, con l'adesione alla campagna nazionale di diffusione del piacere della lettura, organizzata dal "Centro per il libro e la lettura del ministero per i beni e le attività culturali", in collaborazione con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, l'Unione delle Province d'Italia e l'Associazione nazionale Comuni italiani. Scopo di questa campagna è rilanciare, incentivare e valorizzare la rete di risorse ed energie che quotidianamente si impegnano per la promozione del libro e della lettura. A loro è stato lanciato

l'appello di rendere visibile il proprio lavoro e di incrementare le proprie attività nel mese di ottobre. La partecipazione alla campagna in tre anni è cresciuta: dalle 260 adesioni nel 2006, si è passati alle 500 nel 2007, alle 900 di quest'anno.

Vernazza farà parte così, con le sue biblioteche nei carugi - dove ognuno può portare o prendere un libro in prestito - dei 630 "luoghi della lettura" distribuiti in tutto il territorio nazionale: dai più piccoli e intimi (biblioteche civiche, scolastiche, centri anziani, asili, circoli culturali...) ai più affollati e visibili (fiere, festival, piazze e parchi letterari...), tutti riuniti in un unico programma con l'obiettivo di trasformare l'Italia, almeno per un mese, in un Paese in cui il libro è di casa... nel caso di Vernazza, "è di carugio".

VUOI CAPIRE, IMPARARE

**DIPLOMARTI?**

CON GRANDI SCUOLE

**PUOI.**

GRANDI SCUOLE È  
RECUPERO ANNI  
E MATERIE SCOLASTICHE,  
DOPOSCUOLA

ORARI FLESSIBILI  
IDEALI ANCHE PER CHI LAVORA  
PER TUTTI GLI INDIRIZZI DI STUDIO  
RAGIONERIA, LICEI, PERITI  
E TUTTI GLI ALTRI



LA SPEZIA VIA D. CHIDO 67

NELLE SEDI CENTRI CHAMA

**800 013173**

**Grandi Scuole**

grandiscuole.it

# XGIORNO giorno

## VENERDÌ 26

**LINEA GOTICA** - Questa sera, nel salone Sforza dell'Accademia Capellini (via XX settembre 148), il dottor Gabriele Faggioni parlerà sul tema "Dal vallo ligure alla linea gotica: due linee difensive a confronto", per illustrare le vicende della guerra di Liberazione nell'area della Garfagnana e della Lunigiana. Il giovane ricercatore Gabriele Faggioni è l'autore anche della recente pubblicazione "Fortificazioni in provincia della Spezia", Edizioni Ritter 2008, che sarà presentata il 20 ottobre prossimo al Centro Allende. Si tratta di una minuziosa illu-

strazione di duemila anni di architettura militare nella nostra terra.

## SABATO 27

**MEDITAZIONE** - Alle 18.30 nei locali di via Curtatone 14 si terrà una conferenza di introduzione al corso di avviamento alla meditazione promossa da Archeosofica della Spezia. L'associazione mette a disposizione degli interessati un corso teorico-pratico di un'ora circa che si svolgerà nella sede di via Curtatone 14 ogni lunedì alle 19.30, a partire dal 29 settembre.

## Prima sagra della polenta al Parco dei pesci

Nuova iniziativa dell'associazione Gioia Jouer al Parco dei pesci di via Elba, nel quartiere della Pianta-Bragarina. Domani, sabato 27 settembre e domenica 28 prima edizione della Sagra della polenta. A pranzo e a cena nei due giorni di festa (dalle 12 alle 14 e dalle 19 alle 21) la cucina casalinga del parco propone alcune ricette popolari che hanno come ingrediente primario la farina di mais. Nel dettaglio verrà proposta la classica polenta in quattro varianti: polenta e baccalà, polenta con i funghi, polenta taragna (ricetta particolare delle dolomiti) e polenta alla veneta con la luganega. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 3490852726.



## NOVITA'

Nuova cabina estetica

Ricostruzione unghie

Tatuaggi

Corso Nazionale, 344 - 19125 La Spezia - Tel. 0187.513364



## LIFE MODEL agency

di Liana Ferrari

Via Romana, 615/z loc. Arancio 55100 Lucca

centr. 0583/051920

fax. 0583/051924

con succursale a La Spezia

www.lifeagency.net

info@lifeagency.net

**APERTURA CORSI  
FORMATIVI  
2008/2009**

### I nostri servizi:

- Management modelle e modelli
- Management di personaggi della Tv e dello spettacolo
- Servizi hostess/steward anche il lingua
- Organizzazione eventi a pacchetto completo
- Casting Moda, Tv, Cinema

**A OTTOBRE  
APERTURA SETTORE  
BAMBINI  
2 / 12**

a fianco Simona Ricoli  
LINEA SPRINT ELEGANZA 2008 per  
"LA PIU' BELLA DEL MONDO"  
vista su "VERO";  
in basso Camilla Martini 8 anni  
testimonial settore LIFEBABY.



**Mauro Manfredi. La parola totale. Opere 1967-2004.** È l'evento con il quale il Camec celebra la colta creatività dell'artista Mauro Manfredi (1933-2004), fondatore del circolo culturale "Il Gabbiano", tra i massimi esponenti della Poesia Visiva. La mostra, ideata da Bruno Corà, è visitabile fino al 2 novembre. Contestualmente alla retrospettiva di Manfredi il CAMEC ha realizzato la ricca rassegna Cronache visive del dopoguerra, comprendente opere scelte delle collezioni Battolini, Cozzani e del Premio del Golfo. Per la sezione **FSG Finestra sul Golfo**, il Camec segnala l'interessante creatività di **Catia Castellani**.

Nel Castello San Giorgio è allestita sino al 5 ottobre la personale di **Germana Pellegrini**, curata da Marzia Ratti. Orario: da mercoledì a lunedì 9.30-12.30/17-20.  
**Olimpio Galimberti**, conclusa la mostra all'Hotel Jolly, espone sino al 5 ottobre alla Locanda del Podestà di Castè (Riccò del Golfo) nell'ambito della rassegna **CASTeARTE 2008**.  
Personale della giovane artista **Jaya Cozzani** al castello di Lerici. Orario: 10.30-13/14.30-18; Lunedì chiuso.  
Nello spazio espositivo del Circolo Arci AxA (via D.

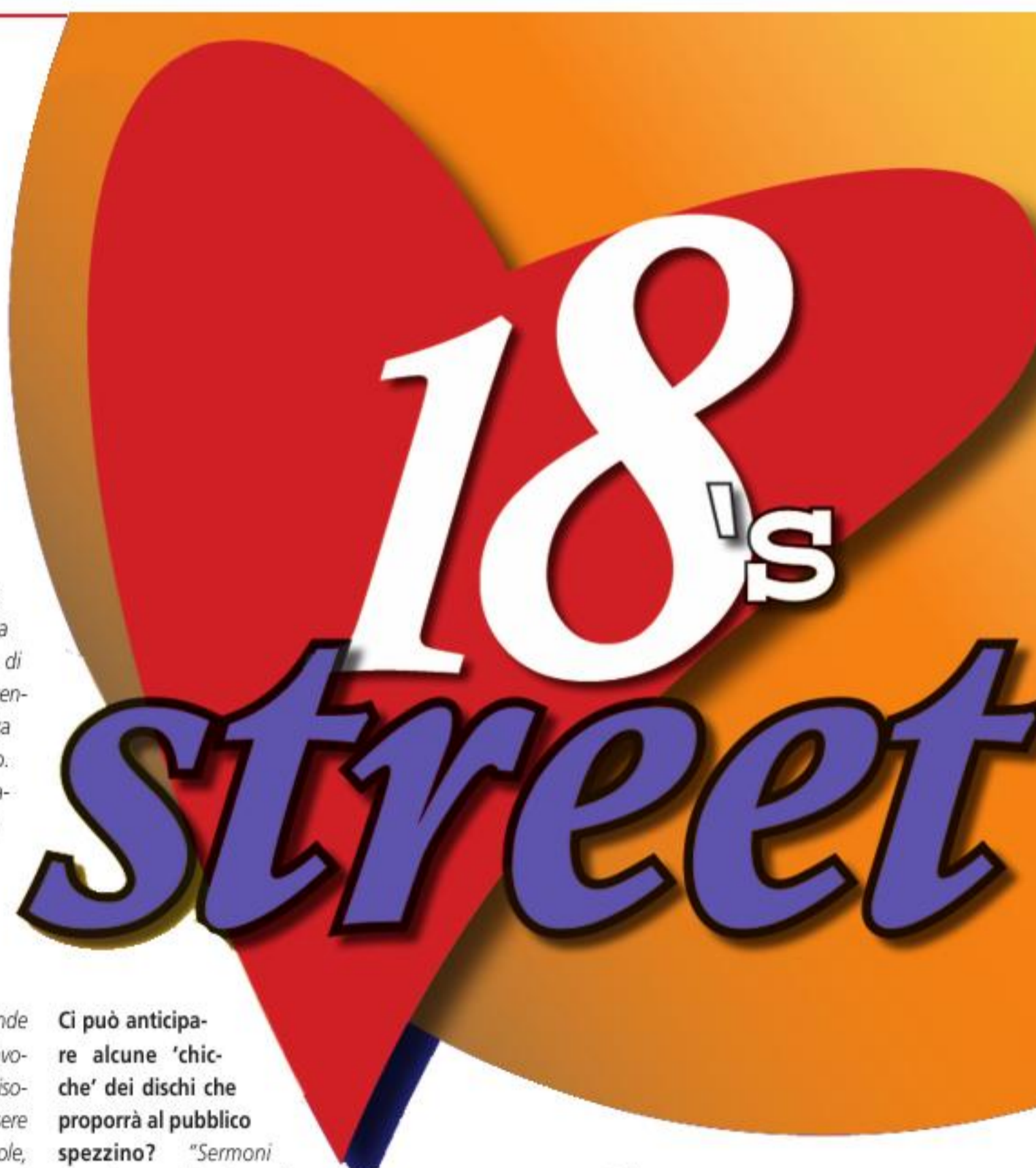
Manin, 43) e la galleria Posa & Posa (via V. Gioberti, 17) è allestita la collettiva di fotografia **Punti di vista** con la partecipazione di Sasha Benedetti, Fiorella Bologna, Rosane Cechinel, Amedeo Clariond, Gianni Berengo, Paolo Gardin, Fabio Ghigini, Francesco Loterio, Francesco Martera, Corinne Mazzoli, Merisio Pepi, Vincenzo Paolillo, Marco Pasini, Marco Piro, Mario Rossignoli, Cesare Salvadeo, Emmanuel Signorino, Pier Luigi Sgarbi Aldo Venga Katrin Wolf. Orario: dal lunedì al sabato dalle 17.  
"Bisogna avere un caos dentro di sé per partorire

una stella danzante".  
Con questo pensiero di Nietzsche si apre la mostra **Chaos e Cosmos** che si inaugura il 27 settembre alle 17.30 nello Studio d'arte A. Barrani (via Tommaseo, 32). Autori della personale a due, visitabile sino al 18 ottobre, sono i pittori **Alberto Barli e Antonio Barrani**.



Chi è nato nel 1990, quest'anno festeggia il compleanno due volte. Il Comune della Spezia, infatti, dedica il 26 settembre ai festeggiamenti dei diciottenni con interessanti iniziative culturali. Per l'intera giornata i diciottenni potranno entrare gratis nei musei civici, usufruire di sconti nei negozi che espongono il logo e questa sera, dalle 19 a mezzanotte, 9 dj, per nove differenti generi musicali, animeranno le principali piazze del centro storico in loro onore. Tra i personaggi che si adopereranno alle consolle spicca il nome di portata internazionale di **Ernesto De Pascale**, storica voce di Rai Stereonotte, giornalista musicale, massimo esperto di blues e, dal 2007, artista completo. Lo abbiamo contattato e gli abbiamo posto alcune domande.  
**Da esperto del campo musicale cosa pensa della fruizione della musica da parte dei giovani sotto il profilo della qualità? Ovvero, le risulta che i giovani si interessino di "buona musica"?**  
"Direi di no, i giovani non possono essere migliori della società che li cresce e le dovute eccezioni vanno tenute in seria considerazione, rispettate e supportate. La musica inoltre è oggi un mezzo, non più una finalità,

non presenta più lo stato di grazia di una volta. Oggi la musica te la regalano gratis con i telefonini per tre canzoni e poi ti fanno pagare il resto. È un po' come la prima dose di droga, gratis".  
**Le sue collaborazioni con mostri sacri della musica degli anni '70 e '80 vanno di pari passo con la creazione di un progetto innovativo come ilpopolodelblues.com, il "vecchio" e il "nuovo" a braccetto. Internet, il downloading e la musica nel telefonino possono essere i vettori che portino i giovani a innamorarsi dei grandi musicisti del passato?**  
"No, dai!!! La musica è accuratezza, la tecnica strumentale va di pari passo con lo stile e la classe. La "buona musica" è portatrice di classe. Il downloading è la vittoria di Pirro. Inoltre, quando hai riempito un i-pod che fai? E la memoria storica dove è? Noi abbiamo bisogno di fare rifornimento di memoria e di supporti che ci aiutino a capire il presente e a guardare il futuro attraverso l'esperienza umana, non quella delle istituzioni, ma dell'uomo.  
Perché l'uomo è fallace nei suoi errori, ma assolutamente geniale nel risolverli e la musica ne è un esempio lampante".  
**Da fruitore a produttore. Un passo che per molti è un sogno, un passaggio che può anche spaventare. Una volta dall'altra parte, cosa cambia?**  
"Cambia tutto. Innanzitutto perché in studio si tende a sentirsi al sicuro, sempre sicuri di fare un capolavoro e non è così. Perché contemporaneamente bisogna salvaguardare la creatività e si deve essere coscienti che il linguaggio scelto arrivi. In altre parole, un disco non deve viaggiare con un volume in appendice, si deve spiegare da solo e questo i musicisti non lo capiscono spesso. Se qualche cosa non va, tendono a spostare il fulcro del problema: il disco non funziona? Facciamo un video! È la prima che mi viene in mente, ma ci sono alcune soluzioni che ho ascoltato con le mie orecchie veramente illari".



Ci può anticipare alcune 'chicche' dei dischi che proporrà al pubblico spezzino? "Sermoni gospel contro il rock'n'roll, dischi in cui si descrivono segni zodiacali a ritmo afro, spiritual jazz, blues elettrico e qualche minore westcoastiano, boogaloo (quello che noi chiamavamo hully gully) e poi non so, farò una scaletta come in radio e metterò i dischi in base al posto dove mi troverò. Non sarà musica propriamente

per ballare, ma essenzialmente da ascoltare. Porterò anche dei dischi in vinile anche se muovo i vinile con reticenza: sono rarità e vanno trattate per ciò che sono, il prodotto di sangue, sudore e lacrime di un mondo che sperava di diventare migliore. Per una sera tenterò di ricordarlo e riproporre quel sentimento". (Thomas De Luca)

**Afrodite Club** APERTO TUTTI I GIORNI

**SPETTACOLI LAP DANCE**

CAMPAGNA TESSERAMENTO 2008 / 2009

INFO:  
0187.671687  
334.3966888  
349.6803343

**A.C.S.I. AFRODITE CLUB**  
Via Aurelia, 63 - 67 Castelnuovo Magra (SP)

**MANICARDI s.r.l.**

AUTOTRASPORTI E SPEDIZIONI TERRESTRI

Sede Legale e Magazzino: 19021 ARCOLA  
Via XXV Aprile, 10  
Tel. 0187.986468

Uffici Amministrativi: 19124 LA SPEZIA - Via M. Asso, 5  
Tel. 0187.509572 - 502166  
Telefax 0187.509572

**CARTOMANTE SENSITIVO**

FATTI NON PAROLE!!!  
**MAESTRO DI ALTA MAGIA**

- \* Conoscitore di formule antiche egli è in grado di far tornare la persona ansiosa in breve tempo
- \* Elimina negatività e crea protezione
- \* Prepara tallismani personalizzati

Giuseppe ricorre a La Spezia

Tel. 335.6616977 - 335.464950 - www.mediumgiuseppe.com

**E' di prossima apertura il centro riabilitativo con piscine terapeutiche**

**Rsa Villa verde**

**NUCLEO ALZHEIMER RESIDENZIALE**

- Assistenza medico infermieristica, prestazioni di fisioterapia e logopedia.
- Animazione, assistenza religiosa.
- Camere singole, doppie e suites con servizi, TV satellitare LCD, telefono in camera, filodiffusione, videocomunicazione con i familiari, palestra attrezzata, parco con percorso per disabili.
- Soggiorni temporanei di sollievo e vacanze estive.

Convenzionata Regione Liguria, Toscana, Emilia Romagna

COMANO (MS) - Via La Piana, 1  
Tel. 0187/484580 - Fax. 0187/484581  
E.mail: rsavillaverde@hotmail.com - Sito: www.rsavillaverde.it



G

Intervista alla professoressa Linda Raggio, preside dell'Istituto professionale

# CHiodo, scuola IN PRIMA LINEA

di David Virgilio

Nel mezzo del dibattito infuocato sulla crisi della scuola italiana, che rimbalza tra giornali e televisioni, con la partecipazione di editorialisti, sociologi e ministri, quello della professoressa **Linda Raggio**, preside dell'Istituto professionale "Chiodo" della Spezia, è un grido di speranza: "La scuola deve riappropriarsi del suo ruolo, se la scuola diventa un punto di riferimento forte i ragazzi colgono la nostra passione e l'attenzione per loro..."

Gli istituti professionali sono scuole importanti, molto vicine al mondo del lavoro, vicine all'economia della città, capaci di rispondere alle esigenze e alle richieste delle imprese in tempo reale; una vicinanza che però non sempre gliene riconosce il valore: complice l'eredità di un pensiero debole che ritiene la scuola, quella vera, luogo di studio, così che la scuola dove si impara un mestiere rischia di apparire inevitabilmente qualcosa di meno nobile, o perlomeno, diciamo di serie B. Eppure la richiesta di

competenze è alta: "E non sempre riusciamo a soddisfarla - dice la preside - meccanici, elettronici, tecnici, anche odontotecnici, tutte professionalità che il mercato ci richiede, ma questo non basta, non è solo un problema di 'addestramento' professionale, il compito della nostra scuola è quello di porsi come vera e propria agenzia formativa, in grado di valorizzare le

capacità dei ragazzi, farli crescere come persone, farli guardare positivamente verso il futuro; alcuni giorni fa ad esempio uno studente mi ha detto 'ma cosa pretende da me, io sono qui perché non ero adatto ad altre scuole!' ed è proprio questo che dobbiamo contrastare, dobbiamo restituire dignità e valore ai nostri studenti".

**Ci sono quindi situazioni problematiche?**

"Parliamoci chiaro, molti nostri ragazzi sono in condizioni che io definisco di 'vulnerabilità', possono cioè cadere facilmente vittime di situazioni cosiddette a rischio: a volte il problema è familiare, sono poco seguiti, ci sono realtà diffi-



cili dal punto di vista sociale ed economico, dove la mancanza di lavoro può disgregare una famiglia, o dove un genitore, da solo, non può farcela a tirare avanti..."

**E allora cosa può fare la scuola?**

"In queste situazioni la scuola diviene l'unico punto di riferimento per i ragazzi e per la famiglia, e quindi dobbiamo farcene carico, non possiamo ignorare questa grande responsabilità: innanzitutto dobbiamo far capire loro l'importanza delle regole, la puntualità, il rispetto degli orari, la correttezza nei rapporti interpersonali; abbiamo sviluppato numerose attività extrascolastiche, non solo finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro: abbiamo la disponibilità di uno psicologo grazie alla collaborazione con

l'Azienda sanitaria spezzina, partecipiamo al progetto 'poliziotto di quartiere' e abbiamo aperto con la polizia uno sportello informativo interno alla scuola con la funzione di offrire ai ragazzi strumenti per affrontare eventuali conflitti o interpretare correttamente il 'peso' di certi comportamenti. E poi c'è il ruolo della didattica: stiamo costituendo uno staff interno di insegnanti tutor che possano seguire più da vicino l'apprendimento teorico-pratico degli studenti".

Cosa salverà la scuola? Il ritorno alla valutazione con i numeri? Il voto di condotta? O piuttosto la capacità, la voglia e la passione di coloro, e ce ne sono ancora, per fortuna, che stanno in prima linea e non fuggono dinanzi ai problemi?



Grazie al protocollo di intesa tra Regione, grande distribuzione ed esercenti, i consumatori liguri trovano sugli scaffali di negozi e supermercati prodotti di largo consumo a prezzo bloccato.

Visto il successo, l'iniziativa, prevista dal 28 aprile al 31 agosto, è stata prorogata

al 30 novembre. Online gli elenchi dei punti vendita e dei prodotti nella sezione commercio di [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it).

Sono 75 i prodotti che i consumatori liguri possono acquistare a prezzo bloccato nella grande distribuzione (50 per la media, 15 per la piccola distribuzione).

Visto il grande successo dell'iniziativa, il periodo stabilito in un primo momento dal protocollo di intesa, alcune delle catene della grande distribuzione presenti sul territorio (Basko, Conad, Coop Liguria) e

la Confesercenti (che lascia ai suoi associati la libertà se aderire o no) è stato prorogato. Chi vuole può programmare la propria spesa per molti generi di largo consumo (commestibili e non) per i prossimi mesi senza timore di sorprese: i prezzi rimarranno quelli dichiarati. Il periodo stabilito è da intendersi come sperimentale: i firmatari dell'intesa potranno decidere se prolungare l'iniziativa, dopo averne valutato l'impatto sugli acquisti delle famiglie e aver consultato le undici asso-

ciazioni di consumatori che si sono impegnate a monitorare il rispetto dell'accordo. "La proroga dell'accordo - spiega l'assessore al commercio **Renzo Guccinelli** - non era semplice né scontata. Le previsioni per i prossimi mesi, dati Istat, non sono ancora buone: ci sarà un ulteriore, consistente aumento dei prezzi al consumo". Gli elenchi dei prodotti e dei punti vendita, oltre ad essere consultabili online, sono esposti in tutti i punti vendita aderenti.

## Accordo: prezzi bloccati

SARZANA  
Viale Alfieri  
Zona Stadio  
Tel. 0187.620649

GINNASTICA  
**Laiif**  
A.S.D.

L'Associazione porta avanti da quasi 40 anni una filosofia del movimento che è anche una filosofia di vita: attraverso la consapevolezza del proprio corpo si perviene ad una riformulazione e comprensione della prevenzione primaria che genera salute.

**Lavorando sull'attenzione al proprio corpo, la persona capisce cosa significa "prevenzione primaria" che è soprattutto autodeterminazione fatta di: pause, ascolto e ricerca del come ci si muove e del come ci si alimenta.**

Il processo è coadiuvato da una didattica del corpo in movimento che conduce a una buona postura.

Questo percorso contribuisce non solo al rilassamento psicofisico ma risolve molte delle problematiche legate al mal di schiena; inoltre rafforza articolazioni, tendini e muscoli conferendo alla persona una flessibile e scattante tonicità.

Certo non è facile, bisogna essere disposti a lavorare su noi stessi senza inseguire le mode e le lusinghe del tutto e subito.

**Percorso  
Adulti**

Ginnastica per la schiena (back school)  
Didattica posturale  
Stretching respiratorio  
Ginnastica propriocettiva/Feldenkrais  
Tonicità e mantenimento

**Percorso  
Bambini  
Maschi  
e Femmine**

Psicomotoria da 3 a 5 anni  
Ritmica Formativa / Preacrobatica  
Difesa personale

Informazioni: c/o Sede dal 29 settembre dalle 17:30 alle 19:30 (escluso Mercoledì e Sabato). Per appuntamento telefonare al 0187.620649 a qualsiasi ora e giorno anche prima del 29/09. I corsi inizieranno a partire dal 6 ottobre.

# Abbracadabra...

di Francesca D'Anna

La superstizione è da sempre parte integrante della vita dell'uomo. La gente ovunque, sin dalla notte dei tempi, ha compiuto riti per propiziarsi la buona sorte o per scongiurare quella cattiva.

Così, aiutati dal volume edito qualche tempo fa, "Toccar ferro... e altre cose", opera dello storico ligure **Michelangelo Dolcino**, abbiamo compiuto un viaggio nella credenze, antiche e moderne, di quello che è uno dei popoli più pragmatici dello stivale: gli spezzini.

Iniziamo parlando di due simpatici roditori: il **topolino** e la **ta pa** che, in base a una superstizione di un passato abbastanza recente, ahimè per loro, facevano una bruttissima fine. Il primo nelle nostre campagne veniva cucinato e dato in pasto al bimbo che faceva la pipì a letto. La seconda, a Bolano, si pensava avesse poteri tauraturgici che potevano essere acquisiti da chi l'avesse uccisa. A compiere il terribile gesto non doveva essere una persona qualunque, bensì una giovane settimana (rigorosamente tra i 18 e i 21 anni) nata in agosto che, in una notte di luna piena dello stesso mese a mezzanotte in punto, l'avesse stretta nella mano destra sino ad ucciderla.

Sempre in tema di animali, parliamo del **ragno**. In Toscana un proverbio recita: "ragno di sera fortuna vera, ragno di mattina vento e pioggerellina". Altro che pioggia, nello spezzino il ragno visto al mattino si diceva portasse disgrazie, evviva l'ottimismo!

Poniamo il caso che a un viandante venisse sete percorrendo un sentiero nel bosco. Si imbatteva in una fonte, ma non sapeva se l'**acqua** fosse potabile. Il dilemma era facilmente risolvibile. In Val di Vara bastava recitare una formula magica: "Egua corrente / g'ha bevù u serpente / ghe beve Dio / ghe posso beve anch'iu", acqua corrente / vi ha bevuto il serpente / vi beve Dio / posso bere anch'io. In tutti i porti della Liguria, poi, era viva la convinzione che fosse sconsigliabile guardare troppo a lungo le **polene**. Forse perché era arrivata alle orecchie dei marinai la leggenda della bellissima "Atlanta", custodita, oggi, nel nostro Museo tecnico navale. Come abbiamo già scritto in passato, si narra che con la sua malia abbia causato il suicidio di due uomini infatuatisi di lei. Ma perché, allora, le polene erano scolpite bellissime e seminude? Si pensava che il corpo svestito di una donna portasse fortuna e allontanasse le sciagure marittime. Sempre in tema, la credenza secondo la quale una ragazza che avesse toccato il copricapo di un **marinaio** si sarebbe sposata entro l'anno. Parlando di matrimonio, è bene ricordare che in campagna, all'uscita della chiesa agli sposini venivano lanciate delle **nocciole**. Questi frutti erano, infatti, simbolo di fecondità mentre il riso rappresentava (e rappresenta tutt'oggi) l'allegria e la felicità coniugale.

Possiamo però immaginare come una manciata di nocciole lanciate con veemenza, da un ex fidanzato o da una ragazza invidiosa delle nozze, potesse trasformarsi in una gragnola di piccoli proiettili, altamente pericolosa per i piccioncini.

Passiamo adesso a esaminare i rimedi per i malanni di stagione o per le malattie più serie. D'estate poteva capitare di rimanere vittima di un'**insolazione**, niente di più facile. Bastava, allora, un bicchiere d'acqua coperto con un fazzoletto capovolto rapidamente sulla fronte del paziente e *voilà*: l'acqua assorbiva il calore portando via il mal di testa.

**Bronchite, polmonite?** In riviera il problema si risolveva con un impacco decisamente macabro che si applicava sul petto del malato: pelle di coniglio appena ucciso oppure una gallina o un colombo squartati. Attenzione che questi non fossero neri, però.

Dovevano essere di colore corvino, invece, quelli che venivano immolati e messi come copricapo, in Val di Vara, per curare la **meningite** o la **cefalea**. Si guariva? Ci permettiamo di nutrire qualche dubbio.

Per la **tubercolosi** bastava un pezzo di carne di bue, sempre applicato sul torace. Senza dubbio più economico era scendere bocconi, per tre volte di seguito, dai piedi del letto.

Far rimarginare le **ferite** non era affatto difficile, bastava irrorarle di urina, così si diceva. A Tivegna, addirittura il "medigone" mingeva direttamente sulla parte interessata. Orrore! La **lombaggine** passava in un batter d'occhio se si scendevano le scale a testa in giù. Non è dato sapere se il rimedio funzionasse. È certo che, in caso di ruzzolone, la schiena sarebbe stata l'ultima cosa a cui pensare. Molte le credenze legate al

mondo dei **bambini**. Ne abbiamo scelte alcune. Era buona regola non tagliare le unghie dei piccoli prima che avessero compiuto l'anno di età. In caso contrario saremmo stati destinati a far loro visita in carcere: sarebbero cresciuti come ladri. Ai bimbi si doveva insegnare fin da piccini a non sputare nella **brace**, il gesto avrebbe offeso le anime del purgatorio. Brace e bambini erano al centro di un rito contro le fatture. In Val di Vara si gettavano 9 pezzi di carbone ardente in un secchio. A seconda di quanti galleggiavano, si poteva capire quante persone avessero fatto il malocchio al piccino, se i pezzi rimanevano sul fondo il bimbo non era "affatturato". Per guarirlo, invece, quelli saliti in superficie andavano messi in altrettanti angoli della casa e aspersi con l'acqua del secchio. Ma le superstizioni appartengono solo al passato? Non proprio, visto che pochi giorni fa nel foggiano, il "fortunato" vincitore di una riffa ha deciso di non ritirare il suo premio: un funerale completo con tanto di loculo al cimitero municipale. Deve aver pensato che "per morire, come per pagare, c'è sempre tempo" e nel mentre avrà toccato ferro... e altre cose!



## Soc. Coop. S.I.A.

(Fiorini dal 1926)

19100 La Spezia  
Via Minzoni, 20  
Tel. Uff. e Fax 0187.21910  
Cell. 335.6182983

E-mail: [coopsia2002@libero.it](mailto:coopsia2002@libero.it)



Spurgo pozzi neri  
Stasature condotti



Ripristino fognature,  
braghe, gronde  
e colonne di scarico



Ispezioni televisive  
Attrezzature speciali per  
ricerca e pulizia tubazioni

Regista e legale rappresentante **Carlo Alberto Angeli** Cell. 335.6182983



**♥** Per la persona che come me ama il sole, il caldo e l'estate l'estate dell'autunno è una piccola tregua. Mi mancano le serate con gli amici a chiacchiere in terrazza fino a tardi, la grigliata all'aperto, il mare... se anche tu ti senti come me cosa ne diresti di conoscerti e vicenda? Io sono Caterina, ho 34 anni, sono snella, occhi chiari, capelli castani. Sono una ragazza sorridente, felice di quello che la vita mi ha dato. Chiamami all'Eliana Monti Club! 0187/770036

**♥** Mi chiamo Sofia, ho 31 anni, sono piccola, snella, con morbidi ricci castani e grandi occhi scuri. Sono un po' timida ma molto dolce. Ho un carattere semplice, cerco di andare d'accordo con tutti; non amo gli scontri. La mia unica, vera storia d'amore importante è finita più di un anno fa e ho deciso di tentare questa strada per evitare di conoscere uomini che si presentano per quello che in realtà non sono. Chiamami all'Eliana Monti Club! 0187/770036

**♥** Sono una vedova di 39 anni, mi chiamo Maddalena. Lavoro come sarta, vivo sola, ho due figli grandi. Faticamente penso di essere ancora un tipo piacevole, cerco di curarmi ma non amo gli eccessi e accetto il tempo che passa con serenità. Ho diversi amici di vecchia data, mi piace andare a teatro e amo fare belle passeggiate in mezza alla natura. Vorrei condividere questa piccola casa di tutti i giorni con un signora gentile. Chiamami all'Eliana Monti Club! 0187/770036

**♥** Ho quasi cinquant'anni ma non sento il peso dell'età, e non ne risento il mio aspetto fisico che è ancora molto giovanile. Mi chiamo Assunta, sono snella, e "zibella" se preferite queste termini! Non ho mai creduto nel matrimonio ma nell'amore sì, e non ho perso la voglia di lasciarmi trasportare dai sentimenti. Sono titolare di un ristorante, il tempo libero è poco ma lo utilizzo non rinunciando mai alla mia società in piscina. Questo è solo una piccola parte di me, il resto vuoi a scoprirlo... chiamami all'Eliana Monti Club! 0187/770036

## Pollastrella amante del lusso cerca compagno per unione brillante!



**♥** Mi chiamo Matteo, ho 39 anni, lavoro nel settore marketing per una grande società. Sono alla ricerca di una relazione stabile ma vorrei che la stabilità portasse solo serenità e non noia e abitudine come purtroppo è successo nella mia precedente storia d'amore. Sono un uomo molto disponibile, attivo, aperto al dialogo e al confronto di opinioni. Non amo la falsità, l'ipocrisia e la prepotenza. Se ti rispecchi in queste annuncie chiamami all'Eliana Monti Club! 0187/770036

**♥** Sono un pensionato 70enne, ex-impiegato, divorziato con una figlia grande. Mi chiamo Lorenzo, sono ancora molto in forma e penso di non dimostrare assolutamente le mie età. Amo leggere, ascoltare musica classica, passeggiare e ogni tanto andare a ballare. Vivo in una bella casa di proprietà, con un bel giardino. Spero grazie a questo annuncio di incontrare una signora con la quale instaurare una bella amicizia. Chiamami all'Eliana Monti Club! 0187/770036

**♥** Ciao sono Andrea, ho 33 anni e lavoro nell'azienda di famiglia. Diciamo che sono un bel ragazzo, sicuramente allegro, comunicativo e socievole. Amo giocare a calcio e suonare un po' la chitarra. Vorrei conoscere una ragazza carina ma soprattutto di campagna, non permalosa, per una bella storia d'amore, ma al di là, tra il dire e il fare ci sono di mezzo tanti impegni e il tempo che passa sempre con il solito giro di amici. Proviamo ad incontrarci? Chiamami all'Eliana Monti Club! 0187/770036

**♥** Rimarrò solo un sogno il desiderio di incontrare una donna dolce che deciderà starmi accanto dedicandomi a me con affetto, comprensione e amore e che voglia essere ricambiata in egual misura? Sono Lorenzo, ho 54 anni, vedovo, un figlio spunto, industriale. La mia richiesta, la mia brillante vita sociale, il mio gradevole aspetto fisico, tutto questo lo ho messo ai tuoi piedi. Se davanti a queste annuncie tu senti il tuo cuore che batte un po' più veloce, allora non perdere tempo prezioso, chiamami all'Eliana Monti Club! 0187/770036

INVIA ADESSO UN SMS\* AL  
**320.4990189**

RICEVERAI SUBITO E GRATUITAMENTE  
5 PROFILI DI PERSONE ADATTE A TE

\*Il costo del messaggio è quello di un semplice SMS, come previsto dal piano tariffario del proprio operatore

www.elianamonti.it

ELIANA  MONTI  
*Club*

La Spezia  
Galleria Goito, 30  
(Grattacielo di Piazza Beverni)  
Tel. 0187.770036

ARMANDO TESTA - ROMA



Hai 3.000 motivi  
per brindare alla tua  
nuova cucina Berloni.  
Fino al 15 novembre.

CASA BERLONI

La Spezia - Via Corridoni, 28  
Tel. 0187.705663



€ 3.000\*  
di supervalutazione  
della tua vecchia  
cucina, un esclusivo Frigo  
Cantina in regalo e 24 mesi  
a tasso 0%

s p o r t

G Diversi giovani in prova per lo Spezia, preoccupano gli infortuni in vista del Ciriè

# CIRIÈ PRIMA DERBY POI

Nonostante lo sfortunato pareggio di domenica scorsa contro il Rivoli, l'ottimismo regna sovrano in casa Spezia. E l'essere stati raggiunti nel finale di gara a causa di una disattenzione difensiva, non ha compromesso quanto di buono fatto durante la gara e, complessivamente, in questo avvio di campionato. Le uniche preoccupazioni di mister Rossi riguardano qualche acciaccio di troppo che lo costringe a complessi calcoli aritmetici per far quadrare la squadra da mandare in campo per rispettare questa assurda regola sugli under che la Lega ha introdotto: l'infortunio del giovane Del Padrone, che va ad aggiungersi a quello di Dura, crea non pochi problemi di formazione. Proprio al fine di ovviare a questa problematica, in settimana si sono aggregati alcuni giovani classe '89: Nicifora e Montigelli, difensori, e Fornari, portiere. Rossi sta inoltre valutando Porro ed Elia, anch'essi in prova nel gruppo. Notizia positiva, il rientro di Fusco, ancora piuttosto affaticato ma, per esperienza e malizia, a oggi insostituibile nella difesa spezzina.

Ma le problematiche da risolvere non riguardano soltanto l'aspetto tecnico della prima squadra. Nonostante siano cominciati i lavori di recupero dello Stadio Ferdeghini, ci vorrà ancora un po' di tempo perché diventi il centro sportivo dello Spezia. Intanto, nell'attesa, la squa-

dra, dopo tanto girovagare, ha trovato fissa dimora a Borghetto Vara. "Intanto - si è limitato a commentare un laconico Iacopetti - siamo lì. Appena ci diranno che il Ferdeghini è pronto faremo le nostre valutazioni".

Questo Spezia insomma è ancora un cantiere aperto, com'era presumibile che fosse, ma lo spessore tecnico dimostrato dalla squadra e i risultati positivi ottenuti in questo avvio di stagione, hanno creato un ambiente positivo nel quale squadra e tecnico stanno lavorando con serenità.

Lo stesso Iacopetti, dopo gli attriti iniziali con la frangia più esigente della tifoseria, supportato dai risultati, sta trovando un suo equilibrio con la piazza anche se preferisce eludere l'argomento e si limita a "sembrerebbe di sì...".

Tutto pare andare per il verso giusto, anche perché, come spesso accade, i risultati sono la panacea di tutti i mali. Risultati da confermare assolutamente domenica contro il Ciriè, squadra torinese che la scorsa partita si è fatta superare in casa dalla Novese, e che ha raccolto sol-



tanto un punto nelle quattro gare fin qui disputate. Per gli aquilotti si tratterà anche di mettere un po' di fieno in cascina per poter lavorare con la massima tranquillità e senza pressione in vista del derby del prossimo turno con la Sarzanese.

Intanto, a conferma del rinnovato entusiasmo della tifoseria, la società ha deciso di riaprire la campagna abbonamenti bloccata sotto le mille tessere vendute dai prezzi non bassissimi e dalla perplessità iniziale dei tifosi. E visto che in trasferta sarà difficile seguire la squadra, per via della carenza di stadi idonei ad accogliere l'afflusso dei supporters spezzini, e a causa delle decisioni del CASMS (comitato di analisi per la sicurezza delle manifestazioni sportive), facente capo all'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive, che può vietare le trasferte ai tifosi come accaduto domenica scorsa a Rivoli, almeno in casa non mancherà l'apporto dei sostenitori aquilotti.

## VOLLEY serie B

Saranno due domeniche, le prossime, che ci aiuteranno a capire di che pasta è fatta la Call&Call Spezia Volley. Gli spezzini saranno impegnati, nelle due sfide casalinghe che si disputeranno alle ore 18 al PalaMariotti della

Pianta, rispettivamente contro Olbia e Bregamo. Dopo l'ottima e convincente vittoria per 3-1 nell'esordio in campionato a Brescia, lo Spezia Volley sarà chiamato a confermare la propria forza nella prima davanti al pubblico amico, contro la formazione sarda con la quale condivide il primato in classifica.

In città, tra gli appassionati, c'è molta attesa perché la compagine spezzina ha tutte le potenzialità per essere protagonista e puntare decisamente alla serie A.

Se Spezia - Olbia sarà il match-clou della domenica, visto che (per quello che può valere dopo soltanto una giornata) si tratta dello scontro di vertice, il secondo turno prevede altre sfide di spessore come Genova - Biella e Brescia - Massa.

L'Igo Genova, altra candidata alla promozione con Massa e Spezia, viene da una brutta e sorprendente sconfitta per 3-2 contro Cantù e, pur trovandosi di fronte una possibile outsider come Biella, sarà costretta a vincere per non perdere ulteriore terreno dal vertice. Lo stesso vale per Massa che, con la sofferta vittoria per 3-2 su Monza, ha perso un punto importante e non può permettersi un ulteriore passaggio a vuoto a Brescia. Da tenere d'occhio anche Reggio Emilia - Segrate e Brescia - Bergamo.

I milanesi, indicati in estate come una delle possibili sorprese, nel primo turno hanno deluso ottenendo una vittoria striminzita con-

tro un avversario modesto come Sesto Fiorentino. I bergamaschi, invece, hanno ben figurato vincendo 3-2 a Cagliari e confermandosi possibili protagonisti come già accaduto lo scorso anno.

Ma in casa Spezia l'ordine è quello di non fare calcoli: "Alla squadra - puntualizza il general manager Tartaglia - non deve importare quello che accade sugli altri campi. Abbiamo due gare consecutive in casa, ma in questo momento i ragazzi devono affrontare ogni sfida come se fosse la più importante. Sarà fondamentale fare il massimo dei punti nelle prime quattro o cinque partite, quando per via della preparazione fisica i valori in campo tendono ad appiattirsi. Non è un caso che nella prima giornata molte gare siano finite al tie break. Più avanti la differenza tecnica cerrà fuori, ma fino a quel momento bisognerà tenere altissima la concentrazione in virtù del fatto che, quando la condizione fisica non è al top, in alcuni momenti anche le cose più semplici possono diventare difficili".

Il primo ostacolo da superare sarà, quindi, quello di questa domenica, 28 settembre, alle 18, quando al palazzetto della Pianta arriverà la Meridiana Olbia. L'ingresso - fanno sapere dalla società - "sarà gratuito, perché l'obiettivo è quello di portare sempre più appassionati al palazzetto". Un'iniziativa già sperimentata con successo lo scorso anno quando, anche grazie alla compatibilità degli orari, ai tifosi dello Spezia Volley, si aggiunse anche chi seguiva solo il calcio.

## Spezia partenza a razzo

### LA CLASSIFICA

1	MERIDIANA OLBIA SS	3	9	SESTESE VOLLEY 1945 FI	1
2	VERONI ATTR.EDILI RE	3	10	VOLLEY CAGLIARI	1
3	CALL&CALL SPEZIA VOLLEY	3	11	IGO CARIGE GENOVA	1
4	BIELLA SCARPE CONTE'	2	12	WE@BANK MONZA MI	1
5	QUASAR MASSA	2	13	PALLAVOLO NUVOLERA BS	1
6	LIB.CASSA RUR.CANTU'CO	2	14	BIEMME ETICHETTE BS	0
7	AGNELLI METALLI BERGAMO	2	15	VBA OLIMPIA S.ANTIOC.CA	0
8	VOLLEY SEGRATE 1978 MI	2	16	DIAVOLI ROSA BRUGHER.MI	0

### PROSSIMO TURNO

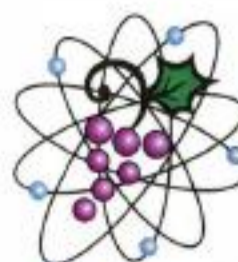
VERONI ATTR.EDILI RE	VOLLEY SEGRATE 1978 MI
WE@BANK MONZA MI	VBA OLIMPIA S.ANTIOC.CA
CALL&CALL SPEZIA VOLLEY	MERIDIANA OLBIA SS
AGNELLI METALLI BERGAMO	BIEMME ETICHETTE BS
DIAVOLI ROSA BRUGHER.MI	LIB.CASSA RUR.CANTU'CO
PALLAVOLO NUVOLERA BS	QUASAR MASSA
SESTESE VOLLEY 1945 FI	VOLLEY CAGLIARI
IGO CARIGE GENOVA	BIELLA SCARPE CONTE'

tel: 0187. 67 17 96

TETTI  
solai e perfineARREDO GIARDINO  
CASETTE IN LEGNO

LEGGNOARCHITETTURE

PASTINE

PASTINE  
ENOLOGIAVia Aurelia 212, 19038 Sarzana (SP)  
www.pastine.net - info@pastine.netLABORATORIO  
ENOCHIMICO  
LIGURE s.a.s.ANALISI  
ENOLOGICHE - AGROALIMENTARI  
CHIMICHE E AMBIENTALI

tel: 0187. 67 33 54

PRODOTTI

MACCHINE

RETI PER OLIVE

FUSTI INOX - OLIO

qualcosa di personale

UNIPOL  
ASSICURAZIONIZanganì snc  
Agenzia Generale della SpeziaPERCHÉ IL NOSTRO OBIETTIVO PRIMARIO È QUELLO  
DI OFFRIRE IN MODO DIRETTO UN SERVIZIO PERSONALIZZATO,  
DI QUALITÀ E COMPETITIVO

Perché SCEGLIERE L'AGENZIA ZANGANÌ C. Massimiliano &amp; C. Snc

- Perché siamo a Tua disposizione a 360°
- Perché Ti offriamo polizze "su misura" per le Tue esigenze
- Dai noi puoi rivolgerti:
- Per la Polizza della Tua autovettura: INSIEME VALUTEREMO LE VARIE OPPORTUNITÀ
- PER AVERE LA GIUSTA GARANZIA AL GIUSTO PREZZO

Hai la CASA di proprietà o sei in affitto  
e VUOI TUTELARTI per qualsiasi cosa possa accadere?La tranquillità di essere tutelato se Tu, od un Tuo familiare,  
causate accidentalmente un danno ad altri  
quando andate in bicicletta od a sciare o per la strada...?Vuoi UNA POLIZZA INFORTUNI che TI "COPRA" 24 ore su 24,  
qualsiasi cosa Tu stia facendo?

Inoltre:

- PREVIDENZA Integrativa - FONDI Pensione
- Responsabilità Civile Professionale per te, per la tua azienda
- Devi acquistare la casa od hai bisogno di un prestito personale?

Con noi, Agenzia INTEGRATA UNIPOL  
BANCA  
lo speciale c/c e condizioni dedicate ai nostri clienti.  
MUTUI - PRESTITI - CONTI CORRENTI

...e per chi è in pensione?

Già Grande il primo conto corrente senza spese dedicato a una grande generazione!!!

Ti aspettiamo:

LA SPEZIA - Viale Garibaldi, n.20  
LA SPEZIA - Piazza Mentana Ang. Via del Prione, n.58  
SARZANA - Viale Brigata Partigiana, Via Muccini, n.24  
CEPARANA - Via Genova, n.43

## GENTE

- Sergio Bertolucci, 58 anni, spezzino, membro della giunta dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, è stato nominato all'unanimità direttore della ricerca del laboratorio europeo di Ginevra dove è in funzione il mega acceleratore di particelle Lhc. Bertolucci farà così parte del Direttorato del Cern composto dal direttore generale e da tre direttori: della ricerca, per gli acceleratori e la tecnologia, e per l'amministrazione e le infrastrutture generali. Bertolucci è stato vice presidente dell'Istituto nazionale di fisica nucleare e direttore del Laboratorio nazionale di Frascati dell'Infn.
- Il capitano Antonio Quarta ha lasciato il comando del nucleo operativo radiomobile della compagnia carabinieri di Sarzana. È stato destinato al comando dell'Arma di Acqui Terme.
- Mario Ghini, 43 anni, dipendente dei cantieri navali, entra nella segreteria nazionale della Uilm.
- Luna Lu, quindicenne studentessa della seconda A del liceo Pacinotti, ha vinto il primo premio letterario nazionale Mario Tabarrini per la categoria dai 14 ai 18 anni.
- Giunto con uno yacht nelle acque del golfo, l'attore Mel Gibson, lo svitato Martin Riggs della saga Arma letale, ha colto l'occasione di "Barche in piazza" per fare un giretto a Lerici.
- La sarzanese Elisabetta Angelotti con "Una donna, un amore" ha vinto la sezione racconti del premio letterario Città di Lerici.
- "Nel cuore di Lerici, via del Ghetto" è il titolo di un libro di Valerio M. Botto uscito in questi giorni per le Edizioni Cinque Terre.

BARCODE

Barcode Ltd. si presenta  
nella nostra città come  
punto di riferimento per un  
uomo di spiccata eleganza:  
abiti sartoriali, camicie su  
misura ed altri accessori  
solo per lui.L'alta qualità manifatturiera  
italiana garantirà sempre un  
appuntamento importante  
di oggi e di domani, che  
Barcode Ltd. propone  
come stile di vita.

Barcode Ltd.

Abbigliamento  
uomoVia Manzoni, 13  
La Spezia

Tel/fax 0187.733449

ASSOCIAZIONE DI CULTURA TRADIZIONALE GIAPPONESE  
AIKIKAI D'ITALIA

## CORSI DI AIKIDO

PALAZZETTO DELLO SPORT

VIA DELLA PIANTA LA SPEZIA

BAMBINI: MARTEDÌ ORE 18,30

ADULTI: DA LUNEDÌ A VENERDÌ ORE 20,00

INFORMAZIONI: -TEL. 348 8287253

-IN SEDE durante l'orario di lezione

合気道

qualcosa di personale

Lettere in redazione

# Tornano i ladri di biciclette

*Era il dopoguerra, i giorni in cui in Italia si rubavano le biciclette. Poi nel mirino dei ladri entrarono le auto, le moto e le autoradio (ricordate? le tenevamo sotto il braccio per non farcele portare via). Ora rubano di nuovo le bici. Come al tempo del grande De Sica.*

Ma avrei immaginato di avervi come destinatari di una mia lettera, ma dopo aver subito nei giorni scorsi il terzo furto ho pensato di dirvi qualcosa esprimendovi, ovviamente, la mia forte disapprovazione per la vostra infelice attività dannosa a moltissimi concittadini. Nel 1948 il grande Vittorio De Sica, con il suo acclamato film neorealista "Ladri di biciclette", vi ha resi protagonisti della triste vicenda che coinvolge un modesto attaccino romano, già disoccupato, a cui viene rubato il mezzo indispensabile per il suo lavoro. È probabile che qualcuno di voi conosca il film e, chissà, si sarà commosso durante la sua visione.

Ma non è il mio caso, seppure anch'io per altri motivi attribuisca grande importanza alle biciclette che mi sono state furtivamente sottratte. A quest'ultima, in particolare, ero molto legato e, pertanto, confido che venga trattata con riguardo. Il rappresentante della vostra deplorabile categoria che ha rubato in via Dalmazia la mia mountain bike blu si sarà

certamente reso conto che non è più nuovissima. Ha ben diciannove anni, ma avendola mantenuta sempre in buono stato è quanto mai efficiente e mai mi ha tradito nelle più o meno lunghe escursioni che ho collezionato in tutti questi anni. Conosce come pochi la Val di Magra, la Val di Vara, le salite di cui è ricca la nostra provincia, quelle molto impegnative di Campiglia e Biassa e tantissime altre più pedalabili. Poi, la strada di Porto Venere le è così familiare, che quasi è lei a guidare. Sa certamente apprezzare le bellezze dei paesaggi che incontra e, proprio a Porto Venere, è abitudine per lei sostare qualche attimo sul Cavo, al termine della dura salita, e contemplare l'impareggiabile veduta del nostro golfo.

Anche la fatica si dissolve. Vedete quanto mi era utile la bicicletta che da qualche giorno non ho più! Rubando la mia "Carrera-Vagabond" del 1989 (sembra che stia parlando di un "Brunello" o di un "Barolo" d'annata) mi avete tolto tantissimo, ma a voi poco



importa. Sarei curioso di conoscere le motivazioni del furto. Forse vi era utile per raggiungere una destinazione più o meno lontana per poi abbandonarla. Avevate bisogno di denaro e, certi di trovare qualche incauto compratore, non vi siete fatti sfuggire l'opportunità di appropriarvene. Credo, comunque, che il realizzo sarà stato molto modesto, soprattutto perché quando si vuol fare cassa a tutti i costi il bene perde valore. Allora non si vende: si svende.

Ma ho anche la sensazione che voi tutti vi esaltiate non soltanto nel portare a buon fine con impareggiabile destrezza il colpo, ma anche quando, transitando per la città, scor-

gete in ogni dove un'infinità di biciclette malandate o di loro residui (anche quella del film di De Sica viene scomposta), che non comprendo perché non vengano rimossi da chi di dovere.

Questi simboli materiali di degrado costituiscono i trofei abbandonati e usurati della vostra biasimevole professione. Ciascuno di essi, come la mia mountain bike, avrebbe una storia da raccontare, che, purtroppo, in modo disatteso non si è conclusa con un lieto fine. Ma voglio lasciare acceso uno spiraglio alla speranza e avere fiducia di poterla riavere. Ne sarei davvero felice.

Valerio P.Cremolini

## “Non abbiamo bisogno di gavettoni”

*Il dibattito innescato dalla Gazzetta sulle serate in città prosegue con interventi pro e contro. Dopo la critica espressa dal signor Monteleone è arrivata in redazione la pronta risposta di un altro spezzino.*

La lunga, caotica e inconcludente lettera del signor Monteleone sul numero scorso della Gazzetta fotografa perfettamente l'essenza stessa di questa triste città, condannata in primis dalla nefasta idea di Domenico Chiodo, distrutta cinquant'anni fa dalla scelta di un modello di sviluppo sbagliato, industriale-statalista, abbandonata al suo destino da amministrazioni via via sempre più "opache", intrisa di una mentalità fatalista e rinunciataria.

La recente quanto tardiva scoperta della presunta vocazione turistica della nostra città si fonda più che altro sulla bellezza naturalistica del golfo e del territorio che lo circonda in quanto la città in sé è ben poco attraente.

In attesa del waterfront, che si preannuncia al solito come un progetto di basso profilo, come molti altri, abbiamo una caricatura di "Sistema Museale", un surrogato di quello che era una volta il Festival del Jazz e soprattutto il Palio del Golfo.

Quest'anno, (udite udite!) abbiamo avuto "addirittura" le Frece Tricolori!

Nel cosiddetto "salotto buono" del centro dominano l'incuria e la sciattezza, per non parlare dell'autentico degrado in cui versano alcuni quartieri; la città ha ben poco da offrire ai suoi abitanti e ancor meno al malcapitato turista.

In questo contesto poco incoraggiante i pochi tentativi di rendere la vita degli spezzini un po' meno depressiva si scontrano ineluttabilmente con quella mentalità dominante di cui il signor Monteleone si è fatto portavoce.

In nome della quiete e della tranquillità si vorrebbe riportare la città ai tempi in cui, come è stato argutamente osservato, "dopo le otto di sera erano aperti solo i bancomat". I numerosi locali pubblici che negli ultimi anni hanno aperto i battenti e contribuiscono in qualche modo a rendere le serate degli spezzini e, perché no, dei rari turisti leggermente meno tediose, sono costantemente alle prese con reclami, petizioni, incursioni dei



vigili urbani e delle forze dell'ordine, quando non devono subire addirittura l'attacco diretto degli "onesti" cittadini a suon di "gavettoni".

Per certe persone gli schiamazzi, il chiacchiericcio, la musica, l'allegria che emanano da un locale pubblico del centro diventano intollerabili già alle nove di una sera d'agosto. Che dire allora del quotidiano ciavai all'alba degli ambulanti di piazza Cacour e dei magazzini del pesce di via Colombo, delle corriere Atc che ammorbano l'aria in piazza Chiodo, e cosa dovrebbe dire chi abita vicino alla stazione ferroviaria o nei paraggi dello svincolo autostradale di via Carducci o nelle vicinanze del porto mercantile? Vogliamo parlare di qualità della vita? Ogni via, ogni quartiere ha i suoi pro e i suoi contro, però chi abita in centro, in tutte le città del mondo, è considerato un privilegiato, ma deve necessariamente fare i conti con le attività ricreative che in centro appunto, e non

nelle periferie residenziali, di solito si svolgono.

Purtroppo Spezia è una città vecchia, popolata prevalentemente da anziani, la linfa vitale è altrove, i nostri giovani studiano nelle città universitarie di mezza Italia e questo inevitabilmente influisce negativamente sulla vita sociale e culturale della città.

Una città dove le masse si mobilitano (e cacciano pure i soldi!) solo per la squadra di calcio, dove pochissimi, sempre gli stessi, frequentano musei, mostre, concerti.

Una città in cui l'offerta culturale è ai minimi termini, le iniziative finanziate (anche) con il denaro pubblico sono totalmente price di un progetto, di un filo conduttore che non sia quello del gusto "nazionalpopolare".

Francamente siamo già talmente messi male che non abbiamo bisogno di "gavettoni" e faremmo volentieri a meno di chi la pensa come il signor Monteleone.

Mauro Bertocchi

la GAZZETTA  
della Spezia  
PROVINCIA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE

**Direttore responsabile**  
Umberto Costamagna

**Redazione**  
Gino Ragnetti (direttore)  
Stefano Bozza (vice direttore)  
Emanuele Costamagna  
Francesca D'Anna, Thomas De Luca  
Filippo Lubrano, Arianna Orisi  
Luciano Secchi, Andrea Squadroni  
David Virgilio

**Grafica pubblicitaria**  
Tiziano Falcone

**Fotografie**  
Cristiano Andreani  
Isabella Pino

Testata giornalistica iscritta al  
Registro Stampe del Tribunale della  
Spezia con provvedimento n. 7/88

**Editore:** C & C Communication

**Responsabile editoriale**  
Laura Cremolini

**Responsabile operativo**  
Diego Di Canosa

**Amministrazione e traffico**  
Mirko Monaco

**Vendite pubblicità**  
Marco Rebecchi  
Gianfranco De Bernardi  
Tel.: 335 423630

redazione@lagazzettadellaspezia.it  
commerciale@lagazzettadellaspezia.it

Direzione Redazione Pubblicità  
Via Fontevico 21/n - 19125 La Spezia  
Tel. 0187 283650 - fax 0187 1989250

**Stampa** Tipografica Sociale  
Viale Europa, 12 - 20052 Monza

# Scegli la convenienza. Questa è la tua occasione.



**FORNO A MICROONDE CON GRILL LG MH6337AB**  
Cottura combinata microonde+grill. Potenza 850 Watt, grill 1000 Watt. Capacità 23 lt. Grill al quarzo. Piatto girevole diametro 32 cm. Piatto Crispy. Timer.

€ 129,00

€ **90,30**



**TV LCD 32" SAMSUNG LE32A457**  
Risoluzione 1366x768. Luminosità 450 cd/mq. Contrasto 10.000:1. Connessioni. 3 HDMI, 2 Scart. Decoder Digitale Terrestre Free.

€ 599,00

€ **479,20**



**STAMPANTE LASER MULTIFUNZIONE HPM1120**  
Stampante laser e fotocopiatrice bianco e nero. Scanner a colori 1200 dpi. Velocità di stampa fino a 19 ppm. Display LCD. Interfaccia USB Hi Speed.

€ 149,00

€ **126,65**



**NOTEBOOK TOSHIBA SATELLITE A300D-14E**  
Processore AMD Puma Turion 64x2 RM70 a 2,0 GHz. Ram 4 Gb. Hard disk 320 Gb. Schermo TFT LCD 15,4" wide. Scheda video ATI Radeon HD3470 246 Mb dedicati. Masterizzatore DVD double layer. Wi Fi 802.11b/g/n draft. Lettore memory card. Webcam. Firewire. 4 USB.

€ 699,00

€ **594,15**

Offerte valide dal 22 settembre al 5 ottobre 2008

# ipercoop

Sarzana



CENTROLUNA

APERTI LA DOMENICA

**-20% sui prodotti coop**  
presentando alla cassa la carta **SocioCoop\***

\* Sconto non valido nei reparti pasticceria, macelleria, pescheria, ortofrutta, Coop Salute e sui prodotti già in promozione.

